



Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RICHIESTA DI OFFERTA PER AFFIDAMENTO INCARICO PERCORSI DI SUPERVISIONE ORGANIZZATIVA DI EQUIPE INTERPROFESSIONALI A FAVORE DI EDUCATORI NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO PRESENTATA DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IN QUALITÀ DI AMBITO UNICO TERRITORIALE, ED AMMESSA A FINANZIAMENTO SUI FONDI PNRR (PIANO DI RIPRESA E DI RESILIENZA) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.4 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI"
CUP: C44H22000480006

Importo complessivo posto a base di offerta: Euro 2.493,00 IVA esclusa

di cui oneri interferenziali di cui l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: Euro 0,00 non previsti

Codice CUP: C44H22000480006

Scadenza presentazione offerta: **/11/2023 ore 23:59

PREMESSA

La Comunità Valsugana e Tesino ha la necessità di procedere al conferimento ad un esperto esterno, in possesso dei requisiti previsti, dell'incarico di Supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi P.N.R.R. (Piano di Ripresa e di Resilienza) – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali".

Questo documento fornisce le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta.

Si procede all'affidamento dell'incarico di cui in oggetto ai sensi dall'art. 39 sexies della L.P. 19.07.1990 n. 23 in base a quanto disposto dall'art. 3 della L.P. 12.09.2008 n. 16 (come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27), regolata dal capo 1bis della legge L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;

Premesso che:

- con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali (ambito unico per la provincia di Trento). In questo ambito risultano approvati n. 2 progetti per un totale di 420.000,00 euro;





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

- il 23 dicembre 2022 è stato approvato dalla Giunta provinciale lo schema di Accordo con il Ministero per i progetti che coinvolgono tutte le Comunità di valle - finalizzati a rafforzare i Servizi sociali e a prevenire il fenomeno del *burn out* tra gli operatori.
- Tale linea d'investimento ha l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli assistenti sociali e in generale dei professionisti attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale. Tale intervento andrà a potenziare i percorsi di supervisione realizzati dalle Comunità attraverso un'offerta su tutto il territorio e porterà ad un ampliamento a favore di nuove figure professionali quali educatori professionali, operatori socio-assistenziali, responsabili sociali ed amministrativi, coordinatori.
- Un secondo intervento prevede inoltre l'organizzazione di percorsi di supervisione organizzativa di gruppo rivolta al personale dei Servizi, finalizzati a rafforzare i gruppi di lavoro e diminuire le possibili tensioni tra il livello operativo e quello programmatico/decisionale, attraverso la valorizzazione dell'identità di ruolo dei professionisti rispetto all'organizzazione e al contesto lavorativo in cui operano.
- Il "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023", approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione ed inclusione sociale – presieduta dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali nell'individuare la supervisione tra Livelli Essenziali delle Prestazioni da garantire in ambito sociale (LEPS) delinea anche la supervisione organizzativa come essenziale e strategica nel sistema dei servizi;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" all'art. 7 (Gestione delle risorse umane) comma 6 recita che "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa



per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater”;

- La legge di bilancio 2022, L.234/2021 (art.1, com. 170), definisce livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale la supervisione del personale dei servizi sociali, individuato tra i LEPS prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023. In linea con quanto già precedentemente stabilito, gli investimenti del PNRR finanziano interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.
- Le Indicazioni operative per l'Investimento 1.1.4 “Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali prevista dal PNRR”, Missione 5 “inclusione e coesione”, Componente 2, riportano che “Per supervisione professionale si intende un **processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale** degli assistenti sociali e degli operatori sociali e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana. La supervisione è, perciò, un sistema volto a creare uno spazio ed un tempo di sospensione in cui la riflessione viene guidata da un esperto ed è finalizzata a creare una distanza equilibrata dall'azione, per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento. La supervisione si connota come uno spazio per ri-pensare l'agire professionale che consente di operare una valutazione e un'auto-valutazione dell'operato del professionista. In tale processo vanno considerati anche gli elementi legati alle questioni amministrative e procedurali”.
- La supervisione ha lo scopo di sostenere l'operatore nella elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nel rafforzamento dell'identità professionale, nella rielaborazione della propria esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti e di creare una distanza equilibrata dall'azione per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento e nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza sul piano tecnico-metodologico.
- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dott.ssa Maria Angela Zadra, con nota prot. 5659 di data 21/04/2023 ha esperito un'indagine conoscitiva rivolta ai Segretari Generali e ai Responsabili dei Servizi delle Comunità Valsugana e Tesino e di Primiero, finalizzata al conferimento dell'incarico di supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi P.N.R.R. (Piano di Ripresa e di Resilienza) - CUP 44H22000480006 e tale indagine conoscitiva ha avuto esito negativo.

Tutto ciò premesso e considerato,

con la presente

SI INVITA





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

ai sensi dall'art. 39 sexies della L.P. 19.07.1990 n. 23 in base a quanto disposto dall'art. 3 della L.P. 12.09.2008 n. 16 (come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27), regolata dal Capo I bis della legge L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;

Codesto operatore economico a partecipare alla presente richiesta di offerta per l'affidamento del servizio in oggetto, le cui caratteristiche principali sono evidenziate di seguito e nello schema della lettera di affidamento dell'incarico.

Al presente invito sono allegati e ne formano parte integrante i seguenti documenti:

1. Schema lettera affidamento incarico
2. Allegato A) dichiarazione di partecipazione
3. Allegato B) dichiarazione di assenza conflitto di interessi
4. Modulo offerta economica
5. Informativa privacy

1. STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: **Comunità Valsugana e Tesino**

Settore di riferimento: **Settore socio-assistenziale**

Indirizzo postale: **P.tta Ceschi, 1**

Comune: **Borgo Valsugana**

Provincia: **TN**

Codice postale: **38051**

Paese: **Italia (IT)**

Tel. **0461755565** – Fax. **0461755589**

email: **sociale@comunitavalsuganaetesino.it**

PEC: **sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it**

Indirizzo principale (URL): **www.comunitavalsuganaetesino.it**

Indirizzo del profilo di committente (URL): **<https://www.comunitavalsuganaetesino.it>**

CODICE NUTS : **ITH20**

Persona di riferimento: RUP - Responsabile del procedimento è la **dott.ssa Maria Angela Zadra**, Responsabile del Settore socio-assistenziale (tel. 0461755565), sostituita in caso di assenza o impedimento dalla Rag. Germana Borgogno (tel. 0461755508).

2. FINALITÀ, DESTINATARI DELLA SUPERVISIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 Finalità della Supervisione

Il Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 riporta, al punto 2.3.1.2 (*LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali*), che *“La supervisione professionale si caratterizza come processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale dell'operatore sociale, come accompagnamento di un processo di pensiero, di rivisitazione dell'azione professionale ed è strumento per sostenere e promuovere l'operatività complessa,*





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

coinvolgente, difficile degli operatori che contribuisce anche a prevenire fenomeni di burnout. È un sistema di metapensiero sull'azione professionale, uno spazio e un tempo dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata e il confronto di gruppo, una distanza equilibrata dall'azione, per analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell'intervento per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico e di ricerca. L'oggetto del processo di supervisione professionale è fortemente connesso alla qualità tecnica degli interventi. Dal punto di vista professionale, con riferimento agli aspetti metodologici, valoriali, relazionali, deontologici ecc., l'obiettivo primario si identifica con il miglioramento della qualità delle prassi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali.

L'individuazione di questa pratica necessaria per gli operatori sociali quale livello essenziale delle prestazioni sociali risponde alla funzione fondamentale di sostenere l'operatore sociale nell'elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nell'identità professionale, nella rielaborazione dell'esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo-istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico-metodologico, creando un ambiente di lavoro più stimolante ed una capacità di risposta ai bisogni del cittadino più efficiente. La supervisione degli operatori sociali è individuata fra le azioni prioritarie da attivare in tutti gli Ambiti, nell'ottica del suo riconoscimento come LEPS. Essa verrà finanziata con rilevanti risorse a valere sul PNRR e si prefigura, al di là dell'orizzonte temporale di utilizzo del PNRR, un finanziamento a valere sul FNPS. La scheda tecnica riportata nella sezione 2.7.2 definisce la supervisione con riferimento ai contenuti minimali che devono essere assicurati in ogni ambito e alle modalità del suo espletamento”.

Il citato Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 riporta poi, al punto 2.7.2 la Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali.

Le caratteristiche, gli obiettivi e le funzioni vengono così descritti.

“[...] In sintesi, la supervisione professionale si configura come un peculiare profilo di confronto che riguarda la rielaborazione delle dinamiche relazionali e dei vissuti degli operatori sociali, attraverso un percorso di gruppo. Si tratta di un percorso di riflessione costruttiva rispetto alle difficoltà, alle fatiche e ai problemi, sia nell'ambito delle relazioni con le persone beneficiarie degli interventi professionali, sia con riferimento al contesto generale, all'organizzazione e al gruppo di lavoro. Compito fondamentale della supervisione è sostenere l'operatore sociale nell'elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nell'identità professionale, nella rielaborazione dell'esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo- istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico-metodologico”.

L'obiettivo generale della supervisione professionale è garantire un Servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di strumenti che ne garantiscano il benessere e ne preservino l'equilibrio.

Più nello specifico, gli obiettivi della supervisione sono volti a:

- rafforzare l'identità professionale individuale;
- elaborare i vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
- ristrutturare gli strumenti relazionali e comunicativi;
- ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
- sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa;
- valorizzare, attraverso la possibilità di raccontarsi, le strategie adottate, le buone pratiche messe in atto, le capacità di *problem solving* utilizzate;





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

- orientare l'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.

Ai fini della formulazione del progetto di supervisione, oggetto della presente richiesta di offerta, è necessario fare riferimento alla versione integrale del citato Piano nazionale e di quanto contenuto nel PNRR al riguardo della supervisione. E' inoltre da riferimento il profilo dell'assistente sociale nelle sue diverse articolazioni.

2.2 Destinatari della supervisione professionale

Le Comunità Valsugana e Tesino persegue, tra le altre, la finalità generale di "promuovere il benessere della persona e della comunità, valorizzando le risorse del territorio" attraverso il lavoro dei Responsabili del Settore, assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari, personale amministrativo ed ausiliario.

Il Servizio sociale professionale, per quanto riguarda la Comunità Valsugana e Tesino, è organizzato in 2 aree specifiche (adulti/anziani e minori e famiglie), oltre ad un'area dell'integrazione socio-sanitaria, Spazio Argento (dedicata all'utenza ultra 65enne) e le funzioni consultoriali.

Il bacino d'utenza della Comunità Valsugana e Tesino è di circa 27.000 abitanti.

Alla supervisione organizzativa rivolta all'equipe interprofessionale parteciperanno indicativamente:

- n. 1 Assistente sociale referente per il Centro socio-educativo territoriale "Sosta vietata";
- eventuali altre Assistenti sociali impiegate nei Servizi sociali dell'ambito territoriale minori e famiglie;
- n. 3 educatori dell'equipe del Centro (dipendenti dalla Comunità Valsugana e Tesino);
- n. 2 educatori assegnati ad altri interventi/progetti (dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino);
- n. 1 Referente Tecnico-Organizzativo del Centro (dipendente dal Soggetto terzo convenzionato);
- n. 4 educatori dell'equipe del Centro (dipendenti dal Soggetto terzo convenzionato)

2.3 Tipologie di supervisione professionale

La supervisione professionale dovrà essere erogata nella forma di **Supervisione organizzativa di equipe interprofessionale**.

2.4. Organizzazione delle ore di supervisione organizzativa di equipe interprofessionali

La supervisione professionale potrà svolgersi:

- in presenza;
- in forma del tutto residuale e motivata, anche con modalità telematica a distanza.

La **Supervisione organizzativa di equipe interprofessionale** prevede un numero minimo di **6 ore annue** e un numero minimo di **2 ore per singolo incontro**.

E' opportuno individuare una **cadenza** che favorisca la continuità del percorso.

Il gruppo dovrà essere composto da un **numero massimo di 15 operatori sociali**.

Il numero di ore da erogarsi annualmente, per gli anni 2023, 2024 e 2025, sono quelle di seguito indicate:



Tipologia Supervisione	Numero prestazioni
<i>Supervisione organizzativa di equipe interprofessionale rivolta agli educatori della Comunità Valsugana e Tesino. E' previsto un unico gruppo.</i>	6 ore annuali <i>(18 ore nel triennio a favore degli educatori della Comunità Valsugana e Tesino)</i>

2.5 Requisiti supervisori e specifiche rispetto all'attività richiesta

Per lo svolgimento del compito complesso che gli è affidato, è necessario che il Supervisore possieda alcune caratteristiche fondamentali in relazione anche al gruppo dei cd. supervisionati.

In generale:

- il supervisore deve essere appartenente alla stessa professione del gruppo di supervisionati, in modo da favorire il rafforzamento dell'identità professionale degli operatori in percorsi di riflessione sull'azione professionale;
- deve aver seguito percorsi formativi per diventare formatore e supervisore;
- il supervisore deve possedere una capacità pedagogica e una attitudine formativa;
- il supervisore deve aver approfondito i fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici della professione e, in generale, del Servizio sociale;
- il supervisore stesso ha l'obbligo di percorsi specifici di formazione e supervisione;
- il supervisore può essere esterno all'organizzazione.

La supervisione di un'equipe multiprofessionale deve essere condotta da un professionista appartenente ad una delle categorie professionali presenti nell'equipe, purché esterno ed in possesso dei previsti requisiti e di adeguata formazione ed esperienza. Il supervisore deve essere individuato per la competenza nella tematica/ambito di intervento specifici e in possesso dei previsti requisiti e di adeguata formazione ed esperienza.

L'intervento di supervisione richiede quindi, al contempo, che il professionista sia in possesso di una formazione specialistica, ma è necessario che possieda anche i requisiti previsti dall'Ordine professionale degli Educatori, affinché le ore frequentate possano poi consentire di veder riconosciuto il percorso ai fini dei crediti per la formazione professionale obbligatoria.

L'azione del Supervisore è vincolata al segreto professionale ed al rispetto del Codice deontologico della professione di appartenenza.

Il Supervisore è tenuto a rendere una relazione finale in cui indica, laddove presenti ed in accordo con il gruppo, criticità o problematiche rilevate. Il Supervisore, nell'ambito della propria proposta progettuale, solitamente propone occasioni di supervisione individuale di almeno un'ora, qualora si rilevassero l'esigenza di un confronto su aspetti specifici o situazioni di problematicità.

L'analisi specifica delle esigenze e la programmazione delle date di svolgimento degli interventi saranno effettuate con il Responsabile del Settore socio-assistenziale delle Comunità Valsugana e Tesino, tenendo conto che:

- senza alterare la natura della prestazione, gli interventi sopra descritti potranno essere rimodulati in accordo con il formatore, anche nel corso di esecuzione del contratto, per far fronte a nuove e sopravvenute esigenze



- organizzative o alle necessità rilevate dai destinatari e dal formatore;
- alle attività di supervisione potranno partecipare altre professionalità che collaborano alle attività dello *staff* direttivo o dei coordinatori, qualora sia ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - il monte ore massimo prefissato potrà subire una variazione nel limite del 20%, in ragione di eventuali e mutate esigenze; in caso di diminuzione del monte ore non deriverà al contraente titolo ad indennizzi, riconoscimenti o ristori di qualunque tipo;
 - verranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e rendicontate;
 - gli interventi di supervisione dovranno essere svolti in presenza o concordati a distanza sulla base delle esigenze.

2.6 Durata dell'incarico

Il percorso di supervisione dovrà essere avviato nel 2023 (indicativamente a decorrere dal mese di novembre 2023) e dovrà concludersi improrogabilmente – per la parte relativa al 2023 - entro il 31/12/2023. Sono inoltre previste altre 6 annue ore da svolgersi nel corso degli anni 2024 e 2025.

2.7 Compenso

Per l'esecuzione dell'incarico il compenso orario, onnicomprensivo (comprensivo delle spese di viaggio, vitto e alloggio ed ogni e qualsivoglia onere), IVA, ritenuta d'acconto e Cassa professionale escluse verrà definito in esito all'aggiudicazione.

I costi previsti per l'affidamento sono pari a massimi **€ 138,50** all'ora onnicomprensivi (comprensivi di viaggi ed ogni e qualsivoglia onere), ai quali andranno aggiunti l'IVA, la ritenuta d'acconto e l'eventuale Cassa professionale

L'importo dell'affidamento posto a base di gara – IVA, ritenuta d'acconto e Cassa professionale escluse - per gli anni 2023, 2024 e 2025, ammonta a **massimi complessivi € 2.493,00** (non sono presenti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto non sono previsti rischi interferenziali, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale).

Il compenso derivante dall'espletamento dell'incarico potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso di variazioni in aumento o in diminuzione della prestazione contrattuale, entro i limiti del 10% dell'importo originario del contratto, e verrà liquidato su presentazione di regolare fattura elettronica (comprensivo del report di rendicontazione), sulla base delle ore effettivamente svolte e nel limite massimo del monte ore fissato in sede contrattuale.

La liquidazione potrà avvenire con ratei mensili.

Il pagamento delle fatture avverrà secondo le modalità e le clausole indicate nello schema di contratto e sarà subordinato alla dichiarazione di effettivo e regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste.

2.8 Requisiti generali di partecipazione

Nei confronti di coloro che presentano l'offerta non devono sussistere alcuna delle cause di cui agli art. 94 e seguenti (*Cause di esclusione automatica*) del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 39 octies della L.P. n. 23/1990, per l'affidamento dell'incarico di cui in oggetto l'amministrazione deve acquisire:



- a. la documentazione comprovante l'esperienza maturata, anche attraverso la produzione di specifiche relazioni riferite all'incarico da dichiarazione giurata;
- b. la documentazione comprovante l'iscrizione all'albo o all'elenco professionale;
- c. l'attestazione dell'insussistenza delle cause di sussistenza incompatibilità previste dall'articolo 39 novies;
- d. la proposta di corrispettivo.

Potranno partecipare imprese o liberi professionisti che erogano servizi di consulenza e formazione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ↪ non versare nelle situazioni di incompatibilità previste dalle linee di indirizzo per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione ed in particolare di:
- ↪ non aver rinunciato, senza giustificato motivo, ad altro incarico conferito dalla Comunità Valsugana e Tesino;
- ↪ non aver commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dalla Comunità Valsugana e Tesino;
- ↪ non trovarsi nelle altre situazioni di incompatibilità di cui all'art. 39 novies comma 1 della Legge provinciale 23/90;
- ↪ non avere rapporti di parentela o affinità entro il terzo grado con componenti dell'organo esecutivo o del soggetto competente all'affidamento dell'incarico;
- ↪ non essere componente dell'organo esecutivo dell'Ente
- ↪ non aver superato il limite di tetto massimo di 70.000 euro, al netto degli oneri fiscali e previdenziali e dei rimborsi, per incarichi conferiti dall'Amministrazione per l'anno 2022 (sommando gli incarichi già ricevuti con quello relativo alla presente procedura).

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 o che non siano in possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo e di cui al successivo Paragrafo 2.9.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.

2.9 Requisiti di capacità tecnica ed idoneità professionale

2.9.A) I requisiti richiesti per il/i supervisore/i della supervisione organizzativa di equipe interprofessionali sono i seguenti:

- a) essere in possesso del diploma di laurea in Servizio sociale, Educatore professionale, Scienze della formazione, Scienze dell'educazione, laurea in Psicologia, o equipollenti;
- b) essere regolarmente iscritto/a all'Ordine relativo alla professione di riferimento (se previsto per lo svolgimento della professione);
- c) essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012;
- d) aver maturato un'esperienza almeno triennale in attività di supervisione di contenuto simile a quello della presente richiesta di offerta;
- e) aver espletato almeno tre percorsi di supervisione a favore di personale dei Servizi sociali, socio-educativi, socio-assistenziali.

2.9.B) Ai sensi dell'art. 100 comma 1 lettera a) e comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 il Concorrente deve essere **iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero** ad un albo o registro



professionale, **ovvero** svolgere un'attività non organizzata con Ordini o Collegi ai sensi della Legge 4/2013, **ovvero** essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'art. 45 e ss.

Qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il Concorrente all'esecuzione della prestazione di cui alla presente richiesta di offerta.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare) l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in sede di offerta la documentazione richiesta.

I requisiti di partecipazione dovranno essere soddisfatti come da tabella seguente:

Requisiti	Impresa singola	RTI da costituire e consorzi ordinari ex art. 2602 C.C.	Consorzio ex art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023
Requisiti di idoneità e motivi di esclusione	Singola impresa	Ciascuna impresa raggruppata partecipante alla procedura.	Ciascuna impresa consorziata partecipante alla procedura. Non è ammesso il cumulo in nessun caso.
Requisiti di capacità tecnica ed idoneità professionale	Singola impresa	Nel caso di partecipazione alla procedura in Raggruppamento temporaneo di Imprese o di Consorzio <u>tutti i requisiti di cui al punto 2.9.A) e 2.9.B) devono essere posseduti da ciascuno degli operatori economici appartenenti al Raggruppamento o al Consorzio.</u> In caso di partecipazione di RTI o Consorzi, è ammessa la cumulabilità per l'esperienza almeno triennale in attività di supervisione di contenuto simile a quello della presente richiesta di offerta e dell'aver espletato almeno tre percorsi di supervisione a favore di personale dei Servizi sociali, socio-educativi, socio-assistenziali, nel rispetto dei minimi fissati per la mandataria capogruppo (60%) e le mandanti (10%).	

Per le prestazioni oggetto dell'affidamento **non è ammesso il subappalto.**

2.10 Criteri di affidamento e modalità di formulazione dell'offerta

Si procede all'affidamento dell'incarico di cui in oggetto ai sensi dall'art. 39 sexies della L.P. 19.07.1990 n. 23 in base a quanto disposto dall'art. 3 della L.P. 12.09.2008 n. 16 (come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27), regolata dal Capo I bis della legge L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m. (*Incarichi di consulenza*);

3. OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'offerta sarà composta da:



1. offerta tecnica, costituita da una **Relazione tecnica descrittiva** rispetto al progetto di supervisione che si intende realizzare
2. offerta economica da redigere mediante l'apposito fac-simile

4. VERIFICA DEI REQUISITI

La Comunità Valsugana e Tesino provvederà, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione ex artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023.

La Comunità, provvederà, altresì, nei confronti dell'aggiudicatario, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dalla presente Richiesta d'Offerta.

Una volta disposta l'aggiudicazione, l'Amministrazione procede ad esaminare unicamente la dichiarazione resa da parte dell'aggiudicatario e dell'ausiliaria in ordine ai criteri di selezione, disponendo, se necessario, anche l'eventuale soccorso istruttorio finalizzato all'acquisizione di elementi e/o informazioni, non reperibili d'ufficio attraverso la richiesta agli enti certificatori, volti ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione.

A tal fine, ai sensi del comma 3 del citato art. 4 bis della L.P. 2/2020, l'Amministrazione procederà alle verifiche utilizzando le informazioni disponibili presso banche dati ufficiali e richiedendo all'operatore economico, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di eventuale documentazione probatoria, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto, indicando un termine perentorio compreso tra dieci e venti giorni.

Ai sensi dell'art. 4 bis comma 4 della L.P. 2/2020, se in sede di verifica non è confermato il possesso dei criteri di selezione richiesti, l'Amministrazione aggiudicatrice annulla l'aggiudicazione, esclude il Concorrente, esclude la garanzia presentata a corredo dell'offerta, se dovuta, non procede al ricalcolo della soglia di anomalia e scorre la graduatoria. Si precisa infine che l'Amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità giudiziaria competente.

Ai sensi dell'art. 4 bis, comma 5 della L.P. 2/2020, la Stazione Appaltante può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di cui alla presente richiesta di offerta in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile.

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Concorrente dovrà presentare la propria offerta entro e non oltre il giorno

****/11/2023 entro le ore 23:59**

L'offerta dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo PEC sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

L'offerta presentata dopo il termine suddetto non sarà in alcun modo presa in considerazione.

6. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti, inerenti l'affidamento in oggetto, devono essere effettuate esclusivamente all'indirizzo PEC sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

Ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento effettuate dai Fornitori entro il termine riportato nella mail di cui sopra, l'Amministrazione darà risposta entro i termini previsti di legge.





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI – PROCEDURE DI RICORSO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria Angela Zadra, Responsabile del Settore socio-assistenziale (tel. 0461755565), sostituita in caso di assenza o impedimento dalla Rag. Germana Borgogno (tel. 0461755508).

8. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Con il Soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, il cui schema è allegato alla documentazione in oggetto.

L'eventuale adozione di diverse forme di stipulazione del contratto è, in assenza di diverse indicazioni contenute nelle Condizioni particolari di contratto, di esclusiva competenza, cura della Comunità e con spese a carico dell'aggiudicatario.

9. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati dal Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, unicamente per gli adempimenti correlati alla procedura finalizzata all'affidamento dei servizi socio-assistenziali di cui al presente Avviso e per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione della medesima, esclusivamente nell'ambito del Settore per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ed in particolare ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 23/90 e dal D.Lgs.36/2023, per quanto applicabile.

I dati non saranno comunicati ad alcuno, se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto autodichiarato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura di cui al presente Avviso.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino.

Titolare del trattamento è la Comunità Valsugana e Tesino, con sede a Borgo Valsugana in Piazzetta Ceschi n. 1 (e-mail segreteria@comunitavalsuganaetesino.it, sito internet www.comunitavalsuganaetesino.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore Segreteria, Istruzione e Personale della Comunità Valsugana e Tesino.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati raccolti possono essere comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici, all'Agenzia delle Entrate, ad INPS, INAIL, alla CCIAA, all'Agenzia del Lavoro, agli Uffici del Casellario Giudiziale, al Commissariato del Governo (o Prefettura competente).

I dati sono conosciuti dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile del procedimento amministrativo oltre che, se diversi dai precedenti, dagli incaricati all'uopo nominati.

In caso di contenzioso legale i dati saranno comunicati al Legale ed al broker della Comunità, nonché alla Compagnia assicuratrice di riferimento.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su Internet equivale a diffusione all'estero).

I dati sono conosciuti anche dai Responsabili e dagli incaricati del Settore Segreteria, Istruzione e Personale, del Settore socio-assistenziale e del Settore Finanziario della Comunità.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la partecipazione al presente Avviso e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti in termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
(RUP)
Dott.ssa Maria Angela Zadra



Allegati:

1. Schema lettera affidamento incarico
2. Allegato A) dichiarazione di partecipazione
3. Allegato B) dichiarazione di assenza conflitto di interessi
4. Modulo offerta economica
5. Informativa privacy





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

